

## AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI FAMILY FRIENDLY

### FAQ al 13/05/2024

#### **D Le cooperative sociali possono presentare domanda di contributo?**

R Sì, le cooperative sociali possono presentare domanda di contributo se hanno i requisiti di cui all'art. 4 dell'Avviso pubblico. Devono quindi presentare un progetto o in forma singola o in forma associata che preveda una o più azioni di cui all'art. 5 da attivare presso la loro sede operativa e condividere il piano di welfare aziendale con le associazioni sindacali

#### **D Le cooperative sociali possono entrare in ATI/ATS solo come fornitrici di servizi/attività di cui all'art. 5.1.**

R Sì e in questo caso non devono presentare un progetto ed un PIANO di welfare ma hanno esclusivamente il ruolo di fornire servizi e proprio personale alle imprese dell'ATI/ATS che viene quindi considerato personale interno dell'ATI/ATS. Devono però operare negli ambiti operativi coerenti con le finalità dell'Avviso Pubblico, ossia servizi socio-sanitari ed educativi ed essere iscritte o al RUNTS o all'Albo regionale delle cooperative sociali.

#### **D in caso di ATI/ATS, la cooperativa sociale che fornisce esclusivamente servizi è inclusa nel max di 3 imprese previste**

R no, possono essere n.3 imprese + la cooperativa sociale.

#### **D E' possibile sospendere il progetto per qualche mese e proseguire successivamente? Il progetto può avere una durata superiore/inferiore ai 18 mesi?**

R Ai fini dell'Avviso, il progetto ha durata n. 18 mesi, continuativi. E' possibile chiedere una proroga per la conclusione del progetto ma non sospendere il progetto.

#### **D Un'azienda che attiva un servizio di doposcuola di cui si richiede il contributo, per i figli delle proprie dipendenti può ammettere anche altri bambini che non sono figli delle dipendenti dell'azienda?**

R NO

#### **D In caso di progetto approvato che prevede il servizio di sostegno ai compiti, detto servizio, in fase di avvio o nel corso del progetto, può essere sostituito con un altro previsto dall'Avviso?**

R No, il progetto è stato già valutato anche sulla base delle attività previste ed è stato attribuito un punteggio. Non sono ammesse variazioni sostanziali di progetto

#### **D Anche per i liberi professionisti ordinistici titolari di Partita IVA con minimo di 3 dipendenti vale la presentazione di una domanda di finanziamento di minimo € 30.000,00?**

R SI'

#### **D Gli incarichi a personale esterno devono essere fatti sempre ad una persona e non ad una società? Cioè una società (che non sia una cooperativa) che ha tra i propri**

**dipendenti personale qualificato in grado di realizzare alcuni servizi previsti dall'avviso (tipo aiuto compiti) non può fatturare il servizio realizzato all'impresa destinataria dell'avviso?**

R Gli incarichi a personale esterno devono essere fatti al singolo operatore. Se l'impresa ha personale qualificato da utilizzare per i servizi attivati, il personale viene considerato personale interno. *Si considera personale interno quello legato al soggetto attuatore del progetto da un rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato oppure a tempo determinato riscontrabile con le registrazioni sul Libro unico di cui al D.L. n.112/2008. E' considerato personale interno tutto quello come definito sopra appartenete all'ATI/ATS, cioè facente capo sia al soggetto capofila che ai partner.*

**D Uomini dipendenti, con figli a carico o in possesso di 104 per un genitore sono esclusi dall'avviso?**

R Sì sono esclusi tra i beneficiari, solo lavoratrici donne

**D Nel caso di servizi erogati sia direttamente all'interno dell'azienda in spazi riservati (ad es. nursery, asili aziendali, micro nidi, baby parking....), l'azienda deve creare questi spazi andando a vedere tutta la normativa di riferimento?**

R Nell' Avviso non viene specificato come l'azienda deve realizzare gli spazi e quale sia la normativa di riferimento da seguire. E' logico che debba essere garantita la sicurezza dei bambini e degli operatori, di cui risponde l'azienda.

**D Nel caso in cui il servizio venga erogato presso strutture specializzate ed abilitate all'erogazione dei servizi per l'infanzia anche mediante la stipula di convenzioni per l'utilizzo degli spazi, es un baby parking già esistente, si deve fare un incarico all'operatore dipendente del baby parking? che deve però erogare il servizio al di fuori del suo contratto di lavoro? e poi si fa il contratto per l'uso della struttura (costo che non andrebbe rendicontato)?**

R L'operatore incaricato può operare anche durante l'orario di lavoro ma dall'incarico si deve evincere che dedicherà tot giornate ai bambini delle lavoratrici dell'azienda (Time-sheet). Il costo per l'uso dello spazio può essere imputabile ai costi diversi del personale (tasso forfettario del 40%)

**D I costi diversi da quelli del personale dovranno essere rendicontati?**

R No, va indicato il costo totale nell'allegato A5 riga 02 (*tutti i costi non compresi tra quelli del personale ma riconducibili al progetto*). Vanno comunque conservati tutti i documenti relativi alle spese sostenute (fatture ecc) ai fini di un eventuale controllo del progetto finanziato.

**D. Come posso verificare se ho applicato correttamente la formula "Costi diretti per il personale + tasso forfettario del 40 % dei costi diretti ammissibili per il personale a copertura dei costi ammissibili residui di un'operazione (staff+40%)"?**

R Nel sito è pubblicato l'Allegato A5 (da compilare in siform) che contiene le formule già predisposte e nel caso di importi errati viene evidenziato che c'è un errore di calcolo.

**D Se l'azienda decidesse di contrattualizzare una persona per l'erogazione del servizio**

**utilizzando una stanza all'interno dell'azienda c'è un rapporto operatore/utenti da rispettare? Tipo un operatore ogni tot bambini..... o è una scelta aziendale?**

R Quanto sopra non è disciplinato nell'Avviso pertanto rimane una scelta dell'azienda che attiva il servizio

**D Per quanto attiene al tasso forfettario del 40% volto a coprire "tutte le altre spese, dirette o indirette, diverse dalle spese del personale", per "altre spese" si possono intendere quelle relative ai costi di allestimento, d'acquisto del materiale o opere murarie connesse alla realizzazione del progetto?**

R Sì, sono tutte spese diverse da quelle del personale che devono però essere riconducibili al progetto.

**D In merito al Piano di Welfare da sottoscrivere con le associazioni sindacali, si tratta di un accordo di II livello?**

La scelta è lasciata libera all'azienda, l'importante è che siano incluse le attività del progetto e che sia condiviso con le associazioni sindacali

**D La definizione del carico familiare da cui dipende parte dell'attribuzione del punteggio, deve essere identificato in base allo Stato di famiglia?**

R L'Avviso specifica conviventi o non conviventi. La lavoratrice dovrà fornire un'autodichiarazione ai sensi del d.lgs 445/2000.

**D Per costo lordo del personale si intende la RAL oppure il costo aziendale globale, comprensivo cioè di contributi previdenziali, assistenziali, TFR, ecc.?**

R Si intende per costo lordo, quello comprensivo dei contributi ecc, come specificato nelle LINEE GUIDA ALLA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI pubblicate al seguente link <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-eopportunita/Bandi-attivi?idb=7305> (allegato A2)

**D Un'azienda con 2 o più sedi nella Regione Marche può prevedere gli interventi previsti dal bando in tutte le sedi o deve sceglierne solo una?**

R Può prevederli in più sedi operative localizzate nella regione Marche.

**D Una dipendente di una cooperativa può essere contemporaneamente destinataria e lavoratrice? Ci si riferisce in particolare al servizio infanzia dove la dipendente è, per esempio, madre di due bimbi piccoli e contemporaneamente assume la funzione di educatrice nell'ambito dei servizi offerti dalla cooperativa.**

R Si è possibile.

**D La persona che presta assistenza (ambito legge 104) deve essere assunta dall'azienda che partecipa al bando oppure non occorre ed è in questo caso sufficiente che la dipendente produca la busta paga dall'assistente assunta dalla famiglia?**

R Tutto il personale impiegato nella realizzazione delle attività progettuali, compreso l'operatore che presta assistenza (L. 104) e già assunto dalla famiglia, deve essere incaricato dall'azienda richiedente il contributo. L'azienda dovrà incaricare l'operatore

solo per le giornate/ore non coperte dall'attività che già svolge per la famiglia. L'operatore continuerà a rimanere assunto dalla famiglia e l'azienda potrà incaricarlo per coprire l'assistenza all'anziano nelle giornate residuali non coperte dalla famiglia.

**D La Cooperativa che entra in ATI/ATS solamente come fornitrice di servizi può essere anche di grandi dimensioni?**

R Sì

**D Tutte le aziende che entrano in ATI/ATS devono obbligatoriamente usufruire dei servizi?**

R Sì, tranne le cooperative sociali che entrano in ATI/ATS solo per mettere a disposizione i propri servizi.

**D In merito all'ART. 5.3 - Requisiti delle risorse umane impiegate nell'erogazione dei servizi, relativamente al punto 2: "diploma di maturità con almeno tre anni di esperienza nei servizi attivati", la certificazione dei 3 anni di esperienza può essere assolta da un CV (magari ben dettagliato) sottoscritto dalla risorsa individuata sotto forma Autocertificazione ai sensi del DPR 445 del 2000?**

R Sì

**D In merito all' ART 1 – Finalità e tipologia di intervento, facendo riferimento ai punti:**

- favorire lo sviluppo di modelli di competitività basati sulla valorizzazione ed il benessere delle risorse umane in funzione del potenziamento della produttività e della qualità del lavoro;
- stimolare un miglioramento delle condizioni generali del benessere delle donne che lavorano;

è Possibile prevedere azioni che coinvolgano direttamente o indirettamente le beneficiarie come negli esempi che seguono?

Es. 1 Servizi di benessere fisico (Parrucchiera, estetista etc...)

Es. 2 Visite mediche specialistiche per sé o per i figli/familiari con 104 (In questo caso il risparmio in termini economici garantirebbe una maggiore serenità alla lavoratrice...)

Es. 3 Attività sportive/Palestra per sé e/o per i figli

R Quanto indicato all'art. 1 sono le finalità dell'Avviso Pubblico, diverse sono le azioni finanziabili ammissibili a contributo con questo Avviso pubblico che sono esclusivamente quelle di cui all'art. 5. Le azioni indicate negli esempi elencati non sono ammissibili a contributo.

**D L'azienda X che intende strutturare attività per bambini rivolgendosi i a**

**centri già abilitati può utilizzare personale della quella struttura? Sono sufficienti i timesheet per rendicontare il suo costo?**

R NO, non sono sufficienti solo i timesheet, ma il personale utilizzato deve essere contrattualizzato (o lettera d'incarico) dall'impresa perché è considerato personale esterno. I timesheet sono necessari a certificare le ore impiegate dall'operatore attivato che dovrà occuparsi esclusivamente dei bambini delle lavoratrici incluse nel progetto

**D Qualora durante i 18 mesi di progetto dovesse venire a mancare l'anziano non autosufficiente di cui la beneficiaria si occupa, verranno riconosciute le spese sostenute fino al momento del decesso? Non verrà riconosciuta alcuna spesa sostenuta fino al decesso?**

R Verranno riconosciute le spese sostenute fino al momento del decesso.

**D Laddove viene indicato "fatta eccezione per l'età dei figli", l'ammissibilità delle spese è da intendersi fino al compimento del 15° anno del minore oppure cmq fino alla fine del progetto indipendentemente dall'età? (naturalmente fatto salvo che in fase di avvio progetto il minore abbia un'età compresa tra i 6 anni compiuti ed i 14 anni?).**

R Fatta eccezione vuol dire che, al momento della richiesta di contributo, il figlio potrebbe avere 14 anni e nel corso del progetto compierne 15, pertanto il requisito dell'età del figlio dovrà essere posseduto solo al momento della presentazione della domanda.

**D Dovendo la nostra cooperativa stipulare tale piano ex-novo è possibile redarlo inserendo tutti i dipendenti della cooperativa indipendentemente dal possesso dei requisiti di tale bando? Oppure è necessario stipularne uno specifico per il presente bando con le sole beneficiarie del piano?**

R Sì è possibile estenderlo a tutti i dipendenti della cooperativa, al di là che abbiano o meno i requisiti di beneficiari delle azioni previste nel progetto. Dovrà comunque contenere, tra le altre, le azioni previste dall'Avviso pubblico che verranno destinate alle dipendenti con i requisiti indicati dallo stesso.

**D Relativamente all'art. 5 – Progetti e tipologie di azioni ammissibili – le attività sportive dei bambini sono considerate attività post scuola per figli in età scolare? Se sì è quindi possibile pagare società sportive, all'interno del +40%, quote per attività ludico sportive?**

R Tutte le spese, diverse dalle spese del personale, possono rientrare nel tasso forfettario del 40%, purché attinenti e rispondenti alle finalità progettuali.

**D Nei punti 5.1.2., 5.1.3, 5.1.4 viene più volte citata la frase "sostegno all'attivazione di servizi". Si vuole intendere la possibilità di rendicontare il**

**lavoro impiegato per valutare e sviluppare un nuovo servizio, adeguato alle esigenze di conciliazione delle dipendenti con carichi di cura? Questa attività presuppone: indagini conoscitive tramite questionari e interviste, l'analisi dei dati raccolti, la progettazione esecutiva del servizio, la ricerca e il convenzionamento di eventuali fornitori, la sperimentazione di un "prototipo di servizio", nonché la verifica dell'efficacia e dell'impatto. È corretta questa interpretazione? È possibile rendicontare queste attività, se gestite da personale dipendente dell'impresa e/o da soci lavoratori di una cooperativa facente parte dell'ATI?**

R Il termine "sostegno" fa sempre riferimento all'attivazione delle azioni finanziabili che sono le stesse meglio specificate e dettagliate all'art. 5.1. Pertanto, le attività indicate non prevedono personale per l'attivazione dei servizi (es servizi educativi ecc) perché il personale impiegato es. su indagini conoscitive non eroga direttamente il servizio, nel caso, ai bambini. Le spese sostenute per le attività indicate possono essere inserite nel tasso forfettario del 40% e non sono rendicontabili. L'allegato 5 inserito nel sito riporta un esempio dove è possibile inserire l'importo delle spese non rendicontabili.

**D Avendo la necessità di attivare smart working per alcune dipendenti rientranti tra le casistiche previste dall'art.4.1 del bando e volendo richiedere il contributo per l'acquisto di pc portatili, è possibile accedere all'erogazione del contributo richiedendo direttamente il saldo alla fine del progetto evitando in questo modo di dover stipulare polizze fideiussorie per la richiesta di acconti (che non verrebbero richiesti)?**

R Sì è possibile richiedere direttamente il saldo in fase di rendicontazione, senza richiedere anticipi. Si ricorda che la spesa minima è pari a 30.000 euro e che i pc acquistati devono avere esclusivamente le caratteristiche tecniche indicate all'art. 5.1.1

**D Relativamente al Piano di Welfare, da allegare alla Scheda Progetto in fase di domanda, è sufficiente presentarne una bozza che sarà poi formalizzata prontamente con le associazioni sindacali o è necessario allegarlo già siglato e perfezionato?**

R Deve essere l'accordo definitivo siglato, non una bozza.

**D Il collaboratore esterno, che possiede la laurea specialistica in Storia e filosofia, può svolgere il servizio e rientrare nel requisito previsto dal Bando laddove si rinvia a "lauree in ambito umanistico-sociale"?**

R Se non ha acquisito competenze specifiche nell'erogazione dei servizi, indicati nell'Avviso, la laurea deve essere attinente alle attività da svolgere. Ad es., se si attiva il servizio di pre o dopo scuola, la laurea in storia e filosofia potrebbe andare bene, ma direi di no in caso di servizi per l'infanzia.

**D Può partecipare, come partner, una Fondazione ONLUS?**

R Può far parte dell'ATI/ATS solo ed esclusivamente coloro che hanno i requisiti di cui all'art. 4 dell'Avviso pubblico.

La fondazione che svolge la propria attività senza fini di lucro, non è una PMI: "le imprese, così come definite nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, in base al quale si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica". Inoltre al registro imprese per essere considerate tali devono iscriversi tutti gli imprenditori qualunque sia la forma giuridica (sia società che imprese individuali) sotto la quale viene svolta l'attività, ed in particolare una qualunque delle attività di cui all'art. 2195 del c.c. Alla luce di quanto sopra la fondazione non è considerata PMI e non può partecipare in ATI.

**D Nell'allegato 3.1-scheda progetto (in caso di ATI/ATS), al punto 1 "Progetto", nell'indicazione delle sedi operative di svolgimento dove vanno indicate tutte le sedi delle imprese coinvolte, si deve inserire anche la sede operativa della cooperativa sociale che nella ATS svolge esclusivamente il ruolo di erogatrice di servizi fornendo il proprio personale?**

R No, non è necessario indicarla nell'allegato 3.1, fermo restando che la cooperativa sociale dovrà avere sede legale e/o operativa nella regione Marche e dovrà essere iscritta ad uno dei due registri di cui all'art. 4 dell'Avviso pubblico

**D Nell'allegato 3.1-scheda progetto (in caso di ATI/ATS), al punto 2.2 "Contenuti e articolazione del progetto", va compilata una scheda per ogni impresa esclusa la cooperativa sociale che nell'ATS svolge esclusivamente il ruolo di erogatrice di servizi? E' corretta questa interpretazione?**

R Giusta interpretazione

**D Nell'allegato 3.1-scheda progetto (in caso di ATI/ATS), al punto 2.2 "Dati di sintesi delle azioni oggetto di contributo", qualora una misura di welfare sia già presente in parte in azienda ma la si voglia ampliare si può fleggere contemporaneamente sia la scelta "Già attiva in azienda" sia la scelta "da attivare"?**

R Sì, esatto

**D L'allegato 3.1-scheda progetto (in caso di ATI/ATS) deve essere firmato anche dalla cooperativa sociale? Sia in caso di ATI costituita e in caso di una costituenda ATI?**

R No, la scheda progetto non deve essere firmata dalla cooperativa sociale, in nessun caso.

***Si comunica che nel sito sono pubblicate specifiche linee guida alla rendicontazione dei progetti***